



COMUNE DI BONATE SOPRA

PROVINCIA DI BERGAMO
PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 5 - 24040 BONATE SOPRA
P.I. 0024680167 - C.F. 82000950160

Oggetto: *“Realizzazione nuovo tracciato stradale comunale e parcheggio in località Ghiaie”*. - *Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata in modalità asincrona, ex artt. 14, c.2, 14-bis, Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.*

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA, EX ART. 14, C. 2, LEGGE N. 241/1990 – VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 MARZO 2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA IV TECNICA1

giusto decreto sindacale n...6286 del 18/04/2016

nominato Responsabile unico del procedimento, ex DGC n. 113/2014 del 17-07-2014

con attribuzione dei poteri dell'Ufficio espropri ex DGC n. 148 del 22-09-2016

Premesso che:

- con deliberazione G.C. n. 113 del 17/07/2014 è stato approvato il Progetto preliminare afferente la *“Realizzazione di nuovo tracciato stradale e parcheggio in località Ghiaie”*, a firma del professionisti incaricati ing. Umberto Noris e ing. Antonio Noris;
- con deliberazione C.C. n. 38 del 10-11-2016 è stato approvato, in linea tecnica ed unitamente al Piano particellare di esproprio ed agli ulteriori allegati progettuali, il Progetto definitivo afferente la *“Realizzazione di nuovo tracciato stradale e parcheggio in località Ghiaie”* a firma del professionista incaricato ing. Umberto Noris, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle opere ivi previste, dandosi atto che tale dichiarazione di pubblica utilità acquisterà efficacia con il perfezionamento del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con nota in data 01/12/2016 prot. 18641, il suddetto progetto è stato inoltrato alla Provincia di Bergamo, per l'espressione del parere di competenza di cui all'art. 19 c. 4 del DPR 08/06/2001 n. 327;
- con nota in data 07.12.2016, prot. 77738, la Provincia di Bergamo-Settore Pianificazione Territoriale ha comunicato all'Amministrazione Comunale che *“non sussistono motivi per manifestare il proprio dissenso alla variante urbanistica”*;

Considerato che

- al fine di acquisire i pareri le intese, i concerti, i nulla osta e gli altri atti di assenso, comunque denominati, da rendersi dalle Amministrazioni, dagli enti territorialmente competenti e dai gestori dei pubblici servizi comunque coinvolti in vista dell'approvazione del progetto definitivo e della successiva esecuzione dei lavori in esso dedotti, con nota prot. 1461 del 31/01/2017, il Responsabile dell'Area IV, Tecnica I ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14 bis e seguenti della L. n. 241/1990;
- ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, lett. d) della L. n. 241/1990, con la suddetta nota di indizione è stata fissata per l'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14 ter della medesima Legge, la data del 27.03.2017;

- in ragione delle considerazioni meglio specificate in appresso si è ravvisata l'opportunità di svolgere la riunione della conferenza in modalità sincrona nella data già individuata ai sensi del richiamato art. 14 bis, comma 2, lett. d), L. n. 241/1990;

Oggi, addì ventisette del mese di Marzo, alle ore 9,00

presso la Sala consiliare del Comune di Bonate Sopra

si svolge la riunione dei lavori della Conferenza alla presenza alla presenza degli intervenuti come segue specificati:

- Arch. Perico Giovanni, Responsabile Dell'area IV Tecnica 1 del Comune di Bonate Sopra e Responsabile Unico del Procedimento, giusta Delib. C.C. n. 38 del 10.11.2016;
- Arch. Massimo Ferraris, Sindaco del Comune di Bonate Sopra;
- Ing Umberto Noris e ing. Antonio Noris, progettisti incaricati;
- Ing. Davide Calcagno, delegato per 2i Rete gas – Milano;
- Sig. Corsaro Fabio, legale rappresentante Fondazione Sainte Croix, proprietaria di aree e fabbricati interessati dal progetto.

Il RUP rammenta preliminarmente che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni/Enti coinvolti avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi è decorso il 17/03/2017 e che entro il suddetto termine sono pervenute le seguenti determinazioni da parte degli Enti ed Amministrazioni interessate, delle quali si dà lettura integrale:

- **E-Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia**, con nota prot. 2028, in data 11.02.2017, ha espresso parere favorevole alle opere in progetto e comunicato che non avrebbe partecipato alla conferenza di servizi;
- **STER Bergamo**, con nota prot. 2263 del 16/02/2017, rilevando che il progetto non coinvolge il reticolo idrico principale, ha comunicato che non sarebbe intervenuta alla conferenza, ed ha rimandato al Comune la facoltà di esprimere il proprio parere ai fini idraulici, rammentando solamente che la recente D.G.R. n. 4229 del 23/10/2015 prevede l'apposizione di fasce di rispetto dai corsi idrici di ml. 10.
- **Hidrogest SPA** – gestore del ciclo idrico, con nota prot. 2431 in data 20/02/2017, rilevando alcune carenze di informazioni comunicava le seguenti prescrizioni: *“Potranno confluire in pubblica fognatura solo i reflui domestici previo trattamento in fossa imhoff derivante da eventuale locale servizi; - tutte le acque meteoriche di dilavamento non potranno essere immesse in pubblica fognatura, ma dovranno trovare diverso recapito (roggia Masnada o pozzi perdenti); - e' vietata l'immissione di qualsiasi refluo in pubblica fognatura senza il preventivo parere Hidrogest”*.
- **2i RETE GAS**, con nota prot. 3247 in data 08/03/2017, si è riservata di chiedere chiarimenti in merito alla nuova tubazione di metanodotto in progetto;
- il **Mi.B.A.C.T.** - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia, con nota prot. 1773 del 7.02.2017, acquisita al prot. Comunale con n. 1855 in data 8.02.2017, ha comunicato di ritenere *“necessaria l'attivazione della procedura di archeologia preventiva ai sensi dell'art. 25 del D.lgs 50/2016 per poter verificare la compatibilità del progetto con le esigenze di tutela”*.

Successivamente, aperti i lavori della Conferenza, si registrano i seguenti interventi:

- l'ing. Calcagno per conto di **“2i rete gas”** richiede chiarimenti sulla previsione della nuova tubazione del gas: i progettisti rilevano che il progetto prevede la realizzazione della nuova tubazione su aree pubbliche al fine di dismettere l'esistente conduttura che, in seguito all'attuazione del progetto, insisterebbe su un'area che diventerà privata;

- i progettisti confermano che quanto rilevato nel parere Hidrogest è stato considerato e dedotto in progetto conformemente alle norme ed ai regolamenti in materia, ribadendo che in sede di progettazione esecutiva verrà inoltrata specifica richiesta all'ente gestore del reticolo idrico.
- per quanto attiene al parere STER, i progettisti confermano che il progetto rispetta tutte le prescrizioni in materia di Polizia Idraulica (RD n. 523/1904).
- con riferimento alle prescrizioni dettate dalla Soprintendenza delle Province di Bergamo e Brescia, sentiti i progettisti ed il rappresentante legale dell'Amministrazione comunale, si perviene alla determinazione di sottoporre l'intervento a procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 25 D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ~~sebbene gli interventi in progetto non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti e, pertanto, la verifica non sia richiesta ex art. 25, comma 1, ultimo periodo del D. Lgs. 50/2016 richiamato. Risulta, peraltro, altamente improbabile la presenza di elementi di interesse archeologico posto che gran parte delle aree interessate dall'intervento sono state oggetto, nel recente passato, di operazioni di bonifica ambientale comportanti scavi e movimenti di terra che non hanno in alcun modo evidenziato testimonianze o presenze di interesse archeologico.~~

Tutto ciò premesso e considerato,

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

tenuto conto dello svolgimento della Conferenza di Servizi decisoria come sopra riportato, e rilevato sin d'ora che le condizioni e prescrizioni indicate dalla Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, trattandosi di prescrizioni tecniche che saranno oggetto di recepimento in sede di progettazione definitiva delle opere.

Considerato, inoltre, che ai fini del recepimento si quanto rilevato con la nota prot. 1773 del 7.02.2017, acquisita al prot. Comunale con n. 1855 in data 8.02.2017 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia, risulta opportuno dare corso alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico nell'area interessata dal progetto sotto la direzione della medesima Soprintendenza,

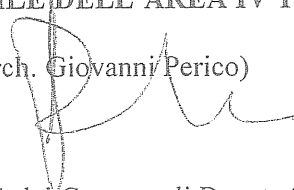
DISPONE

per la prosecuzione dei lavori della Conferenza ed al fine di consentire l'esperimento del procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico delle aree ex art. 25 D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il rinvio a data da destinarsi, precisando che, ai sensi dell'art. 14 *ter*, comma 2, L. n. 241/1990, i lavori della conferenza si concluderanno entro e non oltre novanta giorni decorrenti dalla data della prima riunione.

Bonate Sopra lì, 27/03/2017.

IL RESPONSABILE DELL'AREA IV TECNICA 1

(Arch. Giovanni Perico)



Unità organizzativa responsabile della istruttoria: Area IV Tecnica 1 del Comune di Bonate Sopra

Responsabile del procedimento: Arch. Giovanni Perico tel. 035-4996150.

